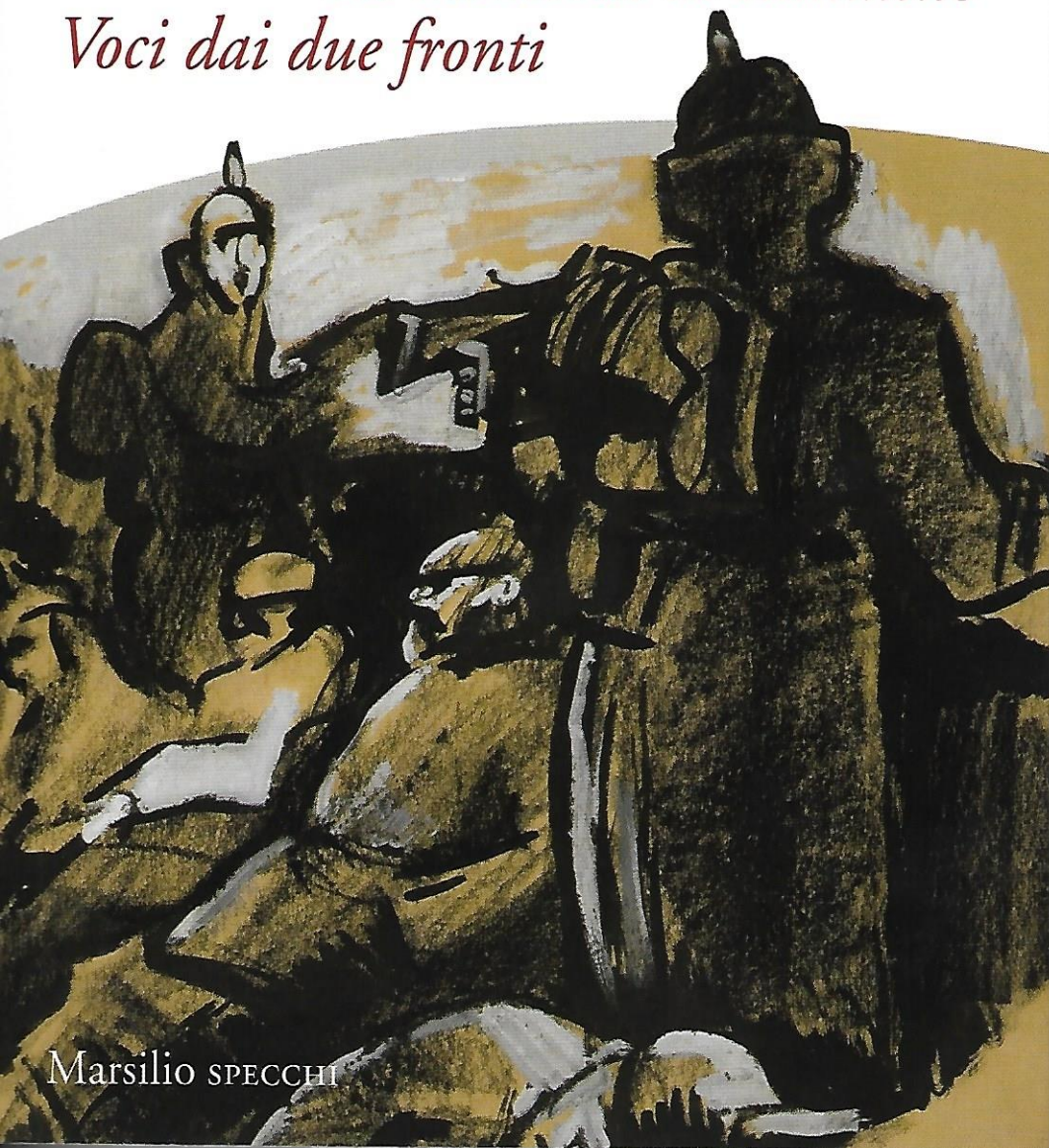


Oltre Caporetto

Mario Isnenghi
con Paolo Pozzato

La memoria in cammino
Voci dai due fronti



Marsilio SPECCHI

Attraverso le voci dei vinti e dei vincitori,
Mario Isnenghi fa il punto su interpretazioni
e sospetti, errori e mistificazioni, per rileggere
l'evento che più di tutti ha segnato la psicologia
e la politica del nostro paese

*«Questo è Caporetto: un evento militare
con un indotto politico che vi si sovrappone
e lo sovradetermina, mettendo a mal partito
i nudi fatti. Un immaginario scatenato.
La caduta dei vincoli gerarchici che libera
e sbriglia la fantasia, i sogni, le speranze,
gli incubi. Caporetto, nella sua dimensione
non militare, non è mai finita»*

Mario Isnenghi

€ 19,50

ISBN: 978-88-317-4909-1



Indice

7	Un preambolo di Mario Isnenghi
27	Mondi alla rovescia di Mario Isnenghi

VOCI DEI VINTI

99	Carlo Salsa
103	Valentino Coda
133	Mario Puccini
153	Ardengo Soffici
166	Arturo Stanghellini
187	Luigi Gasparotto
201	Lucangelo Bracci Testasecca
212	Mario Muccini
236	Vittorio Alfieri
244	Antonio Pirazzoli
250	Mario Mariani
262	Piero Jahier
265	Alfredo Panzini
269	Antonino Di Giorgio
277	Guido Sironi

Si ringraziano:

Per la riproduzione dei brani di Carlo Salsa e di Piero Jahier, Mursia Editore (Carlo Salsa, *Trincee. Confidenze di un fante*, Milano, Ugo Mursia Editore, 1982; Piero Jahier, *Con me e con gli alpini*, Milano, Ugo Mursia Editore, 2005).

Per la riproduzione dei brani opera di Mario Puccini, Stefania Piccinato Puccini.

Per la riproduzione dei brani opera di Mario Muccini, Anna Maria Muccini.

Per la riproduzione dei brani opera di Lucangelo Bracci Testasecca, Gaspari Editore.

Per tutti gli altri casi, nonostante le richieste eseguite, non è stato possibile reperire gli aventi diritto. Pertanto l'editore resta a disposizione di eventuali aventi diritto.

© 2018 by Marsilio Editori® s.p.a. in Venezia

Prima edizione: maggio 2018

ISBN 978-88-317-4909-1

www.marsilioeditori.it

Realizzazione editoriale: Valeria Bové

VOCI DEI VINCITORI

287	Rudolf Hermann-Milksch
344	Ufficiale ungherese sul Grappa
356	Adolf Sloninka von Holodow
368	Richard Arndt
406	Walter Schöpfli
459	Fritz Lenhardt
474	Bruno Spitzl
485	Riferimenti bibliografici dell'antologia
487	Indice dei nomi

Un preambolo

Vorrei dire: con questa nuova edizione dei *Vinti di Caporetto*¹ chiudo una partita iniziata personalmente oltre mezzo secolo fa, ma sono il primo a non crederci. L'intrinseco di Caporetto sono i suoi fantasmi, l'indotto, le sovradeterminazioni: *Così è (se vi pare)* di Pirandello è un dramma coevo e sembra fatto apposta per ricalcare la situazione e darcene una chiave.

In quei viluppi dell'immaginario ci sono entrato controcorrente, avendo nel contempo, fortissimi, l'intendimento e la linea di conoscere quel che succede veramente in quell'ottobre-novembre: i fatti, non le illazioni. Dialogo, si può dire, con il generale Cadorna da sempre: è il comunicato del 28 ottobre – l'accusa ai soldati della 11 Armata di avere volutamente gettato le armi, facendo passare un nemico non sentito come tale – che autorizza a cambiare paradigma, o almeno a provarci: dalla Nazione alla Classe e all'Internazionale. Opzione politica, personale e d'epoca, se il sogno – se sogno era – si capovolge, non è un incubo, e il suo segno *meno* può diventare un segno *più*. Siamo allora negli anni sessanta, si viaggia verso il 1968, «tutti» ci figuriamo «occasioni perdu-

¹ Questo il titolo del mio volume (*I vinti di Caporetto nella letteratura di guerra*), edito da Marsilio nel 1967.